

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

BABELEE S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MILANO MI VIA PALERMO 8

Codice fiscale: 07763260960

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	14
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	18

BABELEE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PALERMO 8 MILANO MI
Codice Fiscale	07763260960
Numero Rea	MI 1980299
P.I.	07763260960
Capitale Sociale Euro	12192.5 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	177.023	248.505
II - Immobilizzazioni materiali	2.266	3.588
Totale immobilizzazioni (B)	179.289	252.093
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.242	181.470
imposte anticipate	127.343	98.395
Totale crediti	223.585	279.865
IV - Disponibilità liquide	4.147	24.204
Totale attivo circolante (C)	227.732	304.069
D) Ratei e risconti	3.949	4.540
Totale attivo	410.970	560.702
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.193	12.193
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	580.936	580.936
IV - Riserva legale	86	86
VI - Altre riserve	108.665	108.663
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(566.115)	(628.098)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(103.752)	61.984
Totale patrimonio netto	32.013	135.764
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	74.893	68.592
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	256.519	267.519
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.159	70.441
Totale debiti	285.678	337.960
E) Ratei e risconti	18.386	18.386
Totale passivo	410.970	560.702

v.2.14.1

BABELEE SRL

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	390.333	622.210
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.774	-
altri	9.425	147.689
Totale altri ricavi e proventi	15.199	147.689
Totale valore della produzione	405.532	769.899
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.676	-
7) per servizi	81.176	166.192
8) per godimento di beni di terzi	24.263	39.887
9) per il personale		
a) salari e stipendi	227.436	235.463
b) oneri sociali	67.362	70.458
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	40.052	45.387
c) trattamento di fine rapporto	16.927	21.193
e) altri costi	23.125	24.194
Totale costi per il personale	334.850	351.308
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	72.804	125.985
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.482	124.051
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.322	1.934
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	18.795
Totale ammortamenti e svalutazioni	72.804	144.780
14) oneri diversi di gestione	16.870	13.460
Totale costi della produzione	533.639	715.627
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(128.107)	54.272
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.746	1.129
Totale proventi diversi dai precedenti	4.746	1.129
Totale altri proventi finanziari	4.746	1.129
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.583	7.619
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.583	7.619
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.837)	(6.490)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(133.944)	47.782
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(28.948)	(14.202)
imposte relative a esercizi precedenti	(1.244)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(30.192)	(14.202)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(103.752)	61.984

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni
Marchi	18 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 71.482 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 177.023.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del revisore legale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento. .

Immobilizzazioni materiali

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.198.637	14.848	1.213.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	950.132	11.260	961.392
Valore di bilancio	248.505	3.588	252.093
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	71.482	1.322	72.804
Totale variazioni	(71.482)	(1.322)	(72.804)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.198.637	14.848	1.213.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.021.614	12.582	1.034.196
Valore di bilancio	177.023	2.266	179.289

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si fornisce di seguito il dettaglio dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2023:

- Fatture da emettere: € 28.663
- Crediti verso clienti: € 35.278
- Anticipi a fornitori: € 277
- Depositi cauzionali: € 5.000
- Crediti verso controllante per CNM: € 13.193
- Crediti per imposte anticipate: € 127.343
- Crediti vs. Erario: € 29.593

v.2.14.1

BABELEE SRL

- Crediti verso altri: € 4.478
- Fondo svalutazione crediti: - € 20.240

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	68.592
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.927
Utilizzo nell'esercizio	10.626
Totale variazioni	6.301
Valore di fine esercizio	74.893

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si riporta di seguito il dettaglio dei finanziamenti contratti con gli istituti di credito sulla base del loro relativo piano di ammortamento:

BANCA INTESA SAN PAOLO

Mutuo chirografario erogato il 12/06/2017 per un importo di Euro 150.000, periodo 2017-2024, estesa a seguito della proroga Covid-19. Il debito residuo al 31/12/2023 ammonta ad Euro 37.360.

Mutuo chirografario erogato il 26/08/2018 per un importo di Euro 150.000, periodo 2018-2023, estesa a seguito della proroga Covid-19. Il debito residuo al 31/12/2023 ammonta ad Euro 16.211.

BANCA MONTE PASCHI DI SIENA

Finanziamento erogato il 12/03/2021 per un importo di Euro 30.000, periodo 2021-2031, garantito da Mediocredito centrale attraverso il Fondo di Garanzia per le PMI. Il debito residuo al 31/12/2023 ammonta ad Euro 27.558.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	108.205	-	-	-
Debiti verso fornitori	39.729	99	3.810	-
Debiti verso imprese controllate	59.390	-	-	-
Debiti tributari	34.619	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.056	-	-	-
Altri debiti	21.770	-	-	-
Debiti	281.769	99	3.810	285.678

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	285.678	285.678

Ratei e risconti passivi

Si fornisce di seguito il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	872	872
Risconti passivi	17.514	17.514
Totale ratei e risconti passivi	18.386	18.386

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso attribuito al Revisore Unico nel corso del 2023 ammonta ad € 3.223.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuto contributi e sovvenzioni nel corso del 2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Modena, 26 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sergio Muratori Casali

BABELEE S.R.L. con Socio unico
CON SEDE IN MILANO, VIA PALERMO 8
Capitale sociale versato Euro 12.192,50 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 07763260960

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 15 maggio 2024 alle ore 11,00 presso la sede della società Doxee S.p.A., in Modena, Viale Virgilio n. 48/B si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea dei soci per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e deliberazioni conseguenti;*
2. *Nomina dell'Organo Amministrativo e delibere inerenti e conseguenti;*
3. *Varie ed eventuali.*

Assume la Presidenza dell'Assemblea a norma di statuto il sig. Sergio Muratori Casali, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale chiama a fungere da segretario il sig. Cavicchioli Paolo, che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma dello statuto sociale;
- la prima convocazione è andata deserta;
- è presente l'intero capitale sociale e precisamente:

SOCIO	% quota di proprietà	In proprio/ Delega	Presente/ Assente
Doxee S.p.A.	100%	Delega al legale rappresentante Cavicchioli Paolo	Presente

- è presente l'intero Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, il Consigliere Guido Spagnoli;
- è presente il Sindaco unico Dott. Gianluca Riccardi;
- il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato

BABELE SRL

Bilancio al 31/12/2023

presso la sede sociale nei termini di legge;

- tutti gli intervenuti sono legittimati a partecipare all'Assemblea;
- tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

Il Presidente dichiara quindi l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e deliberazioni conseguenti

Prende la parola il Presidente illustrando all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 commentando le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nonché il risultato dell'esercizio in esame.

Il Presidente passa la parola al Sindaco Unico, dott. Gianluca Riccardi, il quale dà lettura della Relazione al bilancio chiuso al 31/12/23.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2023, il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso per alzata di mano, dopo prova e controprova

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2023, il cui Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa costituiscono la rappresentazione a stampa del file informatico XBRL, così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

- di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

2. Nomina dell'Organo Amministrativo e delibere inerenti e conseguenti

Il Presidente passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno ricordando come con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 sia scaduto il mandato del Consiglio di Amministrazione e pertanto

BABELEE SRL

Bilancio al 31/12/2023

occorre procedere alla nomina.

Prende la parola il sig. Paolo Cavicchioli che propone di confermare l'attuale Consiglio di Amministrazione composto da due membri.

Il Presidente sig. Sergio Muratori Casali fa presente che è altresì amministratore di Doxee SpA, al fine di consentire l'autorizzazione espressa della nomina.

Dopo ampia ed esauriente discussione, udita l'esposizione del Presidente, l'Assemblea, mediante espresso consenso, all'unanimità

delibera

- di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da 2 (due) membri;

- di nominare quali consiglieri i signori:

1. Sergio Muratori Casali, nato a Modena il 23 maggio 1967, residente a Modena, Via San Giovanni del Cantone n. 72, codice fiscale MRTSRG67E23F257X, con la carica di Presidente;

2. Guido Spagnoli, nato a Imola il 12 agosto 1964, residente a Bologna, Via Domenico Zampieri 7 codice fiscale SPGGDU64M12E289A, con la carica di Consigliere;

- il Consiglio di Amministrazione resterà in carica per 3 (tre) esercizi consecutivi e, pertanto, sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2026 (duemilaventisei).

- di autorizzare espressamente la nomina del dott. Sergio Muratori Casali che riveste altresì la carica di amministratore nella società Doxee SpA;

- di conferire sin d'ora al Consiglio di Amministrazione ovvero, anche disgiuntamente, al Presidente e/o a suo delegato, ogni necessario potere per la completa esecuzione della presente deliberazione, con particolare riferimento al potere di depositare presso il competente Registro delle Imprese, le cariche sociali conseguenti alla nomina di cui alla presente deliberazione.

Il Presidente infine ricorda che, secondo la prassi consolidata del Gruppo, le cariche amministrative non vengono specificatamente remunerate, ove esercitate da singoli in funzione della attività retribuita svolta nelle Società del Gruppo. Il sig. Sergio Muratori Casali e il sig. Guido Spagnoli testé nominati dichiarano di trovarsi in tale condizione e di avere piena conoscenza di tale prassi e conferma il suo accordo sulla gratuità del mandato.

3. Varie ed eventuali.

Nessuno prende la parola.

BABELEE SRL

Bilancio al 31/12/2023

Non essendovi altro da deliberare e nessuno prendendo la parola, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale, l'Assemblea è tolta alle ore 12,00.

Il Presidente

Muratori Casali Sergio

Il segretario

Cavicchioli Paolo

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di MILANO - Autorizzazione aut. n. 108375 del 28.07.2017 A.E. Dir. Reg. Lombardia

BABELEE S.r.l. con socio unico

Sede legale Via Palermo n. 8 — 20121 Milano (MI)
Capitale sociale Euro 12.192,50 i.v.
Iscrizione a Reg. Imprese 07763260960 - Rea MI 1980299

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Ai Soci della società Babelee S.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31.12.2023, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 2403 e seguenti del Codice civile, sia quelle previste dall'art. 2477 del Codice Civile.

La presente Relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 del Codice civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Babelee S.r.l., redatto in forma abbreviata, e pertanto costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dalla nota integrativa. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Lo stesso è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall' Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell' Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'assenza di alcuna incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente Relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alla Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

BI) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e ho incontrato periodicamente l' Amministratore Delegato e, sulla base delle informazioni disponibili, no ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire, se non che sempre più la continuità aziendale è garantita dalla capacità della capogruppo Doxee S.p.A. nel far fronte alle proprie obbligazioni, essendo di fatto il principale cliente della società.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile concesso in service alla capogruppo Doxee S.p.A. e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare conseguenze riconducibili alla ripresa post pandemica e alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile concesso in service alla capogruppo Doxee S.p.A., nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 114/2019 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies del 114/2019.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

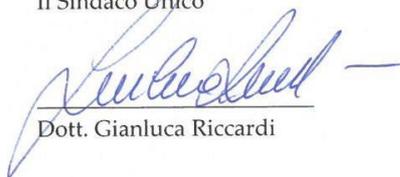
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Modena (MO), li 14.04.2024

Il Sindaco Unico



Dott. Gianluca Riccardi

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di MILANO - Autorizzazione aut. n. 108375 del 28.07.2017 A.E. Dir. Reg. Lombardia

